

Concorso per ridisegnare il «brand» della città: i Giovani industriali scoprono l'impegno sociale

Un concorso di idee riservato a giovani creativi per ridisegnare il marchio di Firenze in chiave più contemporanea, e l'«adozione» per una settimana di liceali cui mostrare come si diventa imprenditori. In più, un forte sguardo al mondo dell'università, al sociale e all'internazionalizzazione, con l'arrivo a Firenze di giovani imprenditori di Cina, Russia, India e Brasile. Sono alcuni capisaldi del programma triennale di lavoro del gruppo dei giovani imprenditori di Confindustria Firenze, illustrato dal neopresidente Gabriele Poli insieme ai vicepresidenti Gabriele Brotini, Pierpaolo Di Fabio e Filippo Ricci. Con la nuova squadra, Poli ha spiegato di essere già al lavoro in vista della Biennale dei beni culturali e del 50° anniversario della fondazione del gruppo dei giovani imprenditori fiorentini, che quest'estate vedrà un appuntamento ricco di iniziative ed eventi. «Siamo orgogliosi di essere giovani imprenditori - ha spiegato Poli - e rappresentiamo i vari aspetti dell'industria e dell'impresa nel nostro territorio. Vogliamo essere un anello importante nel rapporto tra istituzioni e territori e siamo contenti che in questo momento la città sia amministrata da nostri coetanei. Ci aspettiamo tanto da questo sistema, e saremo i primi a dare tanto». Poli ha annunciato il concorso di idee rivolto a universitari, giovani pubblici-

tari e creativi, per ridisegnare il logo di Firenze «perché la nostra città ha un brand straordinario che è il nostro valore aggiunto, ma vogliamo rivisitarlo in chiave contemporanea. Per la città rischia di essere l'ultimo treno: tra Biennale dei beni culturali, 150° dell'Unità d'Italia e anno vespucciano, nei prossimi tre anni i riflettori del mondo intero saranno su Firenze». Poli ha poi spiegato di voler stringere rapporti con i «colleghi» stranieri, in occasione delle più importanti fiere (a partire dalla Shanghai) promuovendo interscambi. Altro impegno quello sul sociale, tanto che il gruppo dei giovani ha deciso di adottare a distanza per tre anni una bambina di Haiti, Lodid.

[MaGe]

Il nuovo presidente Poli: «Importante il rapporto con università e scuola Per una settimana "adotteremo" uno studente mostrandogli come lavorano gli imprenditori»



Il presidente dei giovani di Confindustria, Gabriele Poli, con i vicepresidenti del consiglio direttivo Da sinistra: Pierpaolo Di Fabio, Filippo Ricci e Gabriele Brotini

Il consiglio direttivo degli Giovani imprenditori: da sinistra, Daniele Martini, Matteo Grossi, Pierpaolo Di Fabio, Filippo Ricci, Gabriele Poli, Gabriele Brotini, Ilaria D'Uva, Francesca Sinisi, Olivia Peruzzi, Claudio Terrazzi e Giacomo Lucibello. Membri, anche se mancano nella foto, pure Federica Barni, Allegra Giudici, Lapo Ermini e James Ferragamo

